



Prot. n. 93_2013 del 6 dicembre 2013

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA



Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria
Luigi Birritteri

Direttore generale del personale e della formazione
Emilia Fagnoli

Oggetto: CCNI sottoscritto il 29 luglio 2010. Rinnovo richiesta di interpretazione autentica.

La scrivente, considerando che in data 29/7/2010 ha sottoscritto il CCNI del Ministero della Giustizia e che ritiene non più procrastinabile dover procedere ad un'interpretazione autentica del CCNI chiede, ex art.49 d.lgs 165/2001 ed art.10 del CCNI, che venga immediatamente avviata la procedura di interpretazione autentica con le stesse OO.SS. che hanno sottoscritto il CCNI, ovvero la CISL e l'UNSA.

A tal fine precisa che:

- ✓ La ricognizione della volontà di tutte le parti che hanno sottoscritto il CCNI è indispensabile per assicurare la corretta gestione del personale, la gestione dei servizi e non da ultimo la stessa validità degli atti posti in essere.
- ✓ Il 10/09/2010 la dirigenza della Corte d'appello di Palermo ha diffuso una nota interpretativa che *"è nel contempo ordine di servizio che verrà mantenuto sino a nuove determinazioni da parte del superiore Ministero o interpretazione autentica ai sensi dell'art.10 del contratto stesso."*
- ✓ Il 12/10/2010 la dirigenza della Corte di Cassazione ha ritenuto opportuno *"fornire talune indicazioni che agevolino i responsabili degli uffici nel delicato compito di riorganizzare le risorse umane compatibilmente con i nuovi profili professionali; ciò in via provvisoria ed in attesa di superiori chiarimenti dell'Amministrazione centrale o, ancor meglio, che le parti contrattuali forniscano interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 165,2001 nonché dell'art. 10 del medesimo contratto collettivo"*
- ✓ Il 20/09/2010 la scrivente ha inviato una richiesta al Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria chiedendo un incontro e, laddove ce ne fosse stato bisogno, chiariva che non sono valide altre interpretazioni se non quelle effettuate con la procedura prevista dall'art.49 d.lgs 165/2001 smi nonché dall' art.10 CCNI Ministero della Giustizia (cfr. all.I).
- ✓ Il 30 novembre 2010 l'Amministrazione ha diffuso agli uffici una circolare, ad oggetto: "nuovo CCNI 29.07.2010 e relative problematiche interpretative" a firma del Pres. Birritteri.



- ✓ Il 5 ottobre 2011 è stata depositata una seconda richiesta di interpretazione autentica, questa volta riscontrata dal DG dott. Piscitello che ha convocato la nostra O.S. per una disamina delle problematiche (cfr. all.ti 2-3). Alcun risultato concreto è seguito al detto incontro.
- ✓ Il 29 luglio 2011 a seguito del perpetrarsi delle interpretazioni (unilaterali) del CCNI delle quali si è venuti a conoscenza spesso in via del tutto casuale ed occasionale, è stato richiesto di prendere visione ed estrarre copia di tutti i quesiti mandati agli uffici (cfr.all.4). Richiesta puntualmente inevasa. Le interpretazioni fornite dagli uffici e dal Ministero non solo non coincidono tra loro quanto non sono tutte rispondenti al significato che Federazione Intesa intendeva attribuire al momento della sottoscrizione del CCNI.
- ✓ Il 1 marzo 2013 la scrivente ha rinnovato la richiesta di interpretazione autentica (cfr.all.5)
- ✓ Il 23 luglio 2013 la scrivente O.S. ha depositato una nuova richiesta al fine di avviare la procedura di interpretazione autentica (cfr.all.6)

Ribadendo la circostanza che la scrivente, avendo sottoscritto il CCNI, ha ogni diritto di partecipare alle interpretazioni dello stesso che non possono essere unilaterali, e che ogni risposta (prima che doverosa) sarebbe un atto di cortesia, si resta in attesa di cortese riscontro.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Nazionale

Claudia Ratti
Claudia Ratti



00161 ROMA
Via Bartolomeo Eustachio n.22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013
www.intesagiustizia.it info@intesagiustizia.it

Roma, 20 settembre '10

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria

Pres. Luigi Biritteri

p.c. Associazione Dirigenti Giustizia

dott. Renato Romano

Oggetto: Contratto Collettivo Integrativo 29/07/2010 ed attribuzioni del personale

E' innegabile che a seguito della sottoscrizione del CCNI sta regnando confusione e sconcerto presso gli uffici giudiziari, complici (se non artefici) da un lato le OO.SS. non sottoscrittrici e dall' altro i dirigenti che, nel migliore dei casi, si astengono dal prendere atto del nuovo contratto.

Se nulla occorre aggiungere nel caso delle OO.SS. non sottoscrittrici che con la loro azione hanno un modo ben strano di "tutelare" i lavoratori, qualcosa di più devo aggiungere per il personale dirigente se non altro da loro perché ci si aspetta una professionalità ed una competenza maggiore rispetto a quella degli altri.

Ed invece in questi giorni, nel silenzio generale che regna, quei pochi atti che sono giunti hanno dell' allucinante.

Un dirigente di una Corte di Appello ha ritenuto di poter *"interpretare e dettare una disciplina delle attribuzioni delle attività di tutto il personale, con riferimento al nuovo sistema di classificazione, al fine di non scalfire la struttura organizzativa di questa Corte ed esasperare il clima di lavoro"*.

Conseguentemente in quest' **ordine di servizio-risoluzione** (così l'ha denominato) il dirigente (nella nota che si allega) sostiene che *"il contenuto professionale del direttore di cancelleria prevede l'espletamento di attività di elevato contenuto specialistico nell'ambito delle procedure amministrative e giudiziarie, talché qualora un direttore amministrativo sia titolare della direzione di un ufficio (es. una rilevante sezione civile o penale) è gioco-forza che, oltre alle attività di direzione e di realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio, definiti dal dirigente, debba espletare tutte quelle attività discendenti dal ruolo che ricopre correlate alle procedure giudiziarie di una certa rilevanza esterna ed impatto sociale, come la pubblicazione di sentenze, la trascrizione delle stesse, l'esecuzione delle sentenze penali. (...) qualora tale interpretazione non debba trovare conforto negli organi superiori, si*



00161 ROMA
Via Bartolomeo Eustachio n.22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013
www.intesagiustizia.it info@intesagiustizia.it

richiede sin da subito, la riduzione della pianta organica di questa Corte di tali figure professionale e la messa in mobilità del personale in esubero” .

E non è un caso isolato.

In altra Corte di Appello il Presidente scrive, tramite il Presidente del Tribunale, al Giudice di Pace sfornito di personale da inviare in udienza: “ *presso l'uffici del G.d.P di è presente, in esubero, un direttore amministrativo A3 F3 (già cancelliere C2) non previsto in pianta e che, in mancanza del cancelliere B3 (ora cancelliere A2 F3), il servizio di assistenza al magistrato nelle udienze penali è stato nel passato, sempre al personale ivi addetto”.*

Due casi emblematici in cui si scrive *claris verbis*: o i direttori amministrativi continuano a svolgere le funzioni previste dal precedente CCNI oppure sono inutili e possono andare via dall' ufficio!

Orbene, a parte che la mobilità in uscita dall'Amministrazione giudiziaria per molti direttori amministrativi e per molti lavoratori giudiziari non costituisce una minaccia ma piuttosto un auspicio, è assurdo (solo per usare un eufemismo) l' atteggiamento di indifferenza e/o di avversità che i dirigenti, che rappresentano l' Amministrazione (che ci risulta essere firmataria del CCNI) hanno nei confronti di questo Contratto.

Per quanto sopra esposto si richiede un urgente intervento presso la dirigenza per chiarire (evidentemente è necessario) che:

- 1) Il CCNI sottoscritto il 29/07/2010 è immediatamente efficace;
- 2) nel caso in cui precedenti ordini di servizi siano in contrasto con il nuovo ordinamento giuridico occorre porne in essere dei nuovi e non lasciare gli stessi invariati;
- 3) non sono valide altre interpretazioni se non quelle effettuate con la procedura prevista dall' art. 49 d.lgs 165/2001 smi nonché dall' art. 10 CCNI Ministero della Giustizia 29/7/2010.

Con la presente si coglie anche l'occasione di ringraziare pubblicamente i dirigenti che invece hanno provveduto a recepire tempestivamente e correttamente le disposizioni contrattuali.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Nazionale

(Claudia Ratti)
Claudia Ratti



00187 ROMA
Via Bartolomeo Eustachio n.22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it info@federazioneintesa.it

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sottosegretario di Stato
Giacomo Caliendo

Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria
Luigi Birritteri

Direttore generale del personale e della formazione
Calogero Roberto Piscitello

Oggetto: CCNI sottoscritto il 29 luglio 2010. Richiesta di interpretazione autentica.

La sottoscritta Claudia Ratti nella qualità di Coordinatore Nazionale Giustizia della O.S. Federazione INTESA

Considerando che:

- ✓ in data 29/7/2010 ha sottoscritto il CCNI del Ministero della Giustizia;
- ✓ in data 20/09/2010 ha inviato una richiesta al Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria chiedendo un incontro e, laddove ce ne fosse stato bisogno, chiariva che non sono valide altre interpretazioni se non quelle effettuate con la procedura prevista dall' art. 49 d.lgs 165/2001 smi nonché dall' art.10 CCNI Ministero della Giustizia.
- ✓ Non c'è stato alcun incontro alla predetta istanza.
- ✓ Il 7/9/2010 il dirigente il Tribunale di Napoli con "comunicazione di servizio" in attesa di chiarimento del Superiore Ministero o di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 10 del contratto stesso ha impartito "disposizioni interpretative relativamente al nuovo sistema classificatorio del personale.
- ✓ Il 10/09/2010 la dirigenza della Corte d'appello di Palermo ha diffuso una nota interpretativa che "*è nel contempo ordine di servizio che verrà mantenuto sino a nuove determinazioni da parte del superiore Ministero o interpretazione autentica ai sensi dell'art. 10 del contratto stesso*".
- ✓ Il 12/10/2010 la dirigenza della Corte di Cassazione ha ritenuto opportuno "*fornire talune indicazioni che agevolino i responsabili degli uffici nel delicato compito di riorganizzare le risorse umane compatibilmente con i nuovi profili professionali; ciò in via provvisoria ed in*



00187 ROMA
Via Bartolomeo Eustachio n.22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it info@federazioneintesa.it

attesa di superiori chiarimenti dell' Amministrazione centrale o, ancor meglio, che le parti contrattuali forniscano interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 165/2001 nonché dell'art. 10 del medesimo contratto collettivo"

- ✓ Il 30 novembre 2010 l' Amministrazione ha diffuso agli uffici una circolare, ad oggetto: "nuovo CCNI 29.07.2010 e relative problematiche interpretative" a firma del Direttore Generale reggente, Pres. Birritteri.
- ✓ Il Ministero sta riscontrando i quesiti che pervengono dagli uffici giudiziari, continuando a fornire interpretazioni del CCNI delle quali la scrivente O.S. ne viene a conoscenza spesso in via del tutto casuale ed occasionale.
- ✓ Le interpretazioni fornite dagli uffici e dal Ministero non solo non coincidono tra loro quanto non sono tutte rispondenti al significato che Federazione Intesa intendeva attribuire al momento della sottoscrizione del CCNI.
- ✓ La ricognizione della volontà di tutte le parti che hanno sottoscritto il CCNI è indispensabile per assicurare la corretta gestione del personale, la gestione dei servizi e non da ultimo la stessa validità degli atti posti in essere.
- ✓ Ritiene indispensabile dover procedere ad un' interpretazione autentica del CCNI sottoscritto in data 29/7/2010,

CHIEDE

ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 165/2001 nonché dell'art. 10 del contratto collettivo integrativo sottoscritto il 29/07/201 di avviare la procedura di interpretazione autentica con le stesse parti che hanno sottoscritto il CCNI, con espresso avvertimento che non ricevendo alcun riscontro entro 15 giorni dal ricevimento della presente, si sarà costretti a valutare ogni azione a tutela dei lavoratori.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Nazionale

(Claudia Ratti)
Claudia Ratti



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione*

Prot. n. 101/DG/81

Roma, 13 OTT. 2011

All'Organizzazione sindacale

*Federazione INTESA
Via B. Eustachio, 22*

ROMA

OGGETTO: CONVOCAZIONE.

In relazione alla nota Prot. n. 584 del 05/10 u.s., contenente richiesta di interpretazione autentica del CCNI sottoscritto il 29 luglio 2010, per una preventiva disamina delle problematiche attinenti la materia, codesta Organizzazione è convocata per il giorno 19 ottobre prossimo, alle ore 10:00 presso l'ufficio del sottoscritto.

Cordialità.

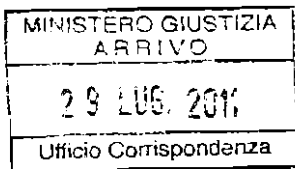
IL DIRETTORE GENERALE
Calogero Roberto Piscitello



00187 ROMA
Via Bartolomeo Eustachio n.22
Tel. 06.4746128 - 06.4745300
Fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it info@federazioneintesa.it

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell' organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direttore Generale del personale
Dott. Calogero Piscitello
Via Arenula 70
00186 ROMA



Oggetto: quesiti resi dagli uffici giudiziari sul CCNI sottoscritto il 29 luglio 2010. Richiesta di accesso agli atti.

La sottoscritta Claudia Ratti nella qualità di Coordinatore Nazionale Giustizia della O.S. Federazione INTESA, identificata a mezzo di documento di identità allegato.

Considerando che:

- ✓ in data 29/7/2010 ha sottoscritto il CCNI del Ministero della Giustizia;
- ✓ in data 20/09/2010 ha mandato una richiesta al Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria nella quale si chiedeva un incontro e, laddove ce ne fosse stato bisogno, chiariva che non sono valide altre interpretazioni se non quelle effettuate con la procedura prevista dall' art. 49 d.lgs 165/2001 smi nonché dall' art.10 CCNI Ministero della Giustizia 29/7/2010.

Verificato che:

- ✓ Non c'è stato alcun incontro;
- ✓ Il 30 novembre 2010 l' Amministrazione ha diffuso agli uffici una circolare, ad oggetto: "*nuovo CCNI 29.07.2010 e relative problematiche interpretative*" a firma del Direttore Generale reggente, Pres. Birritteri.
- ✓ Questo Ministero sta riscontrando i quesiti che pervengono dagli uffici giudiziari, continuando a fornire interpretazioni unilaterali del CCNI delle quali la scrivente O.S. ne viene a conoscenza spesso in via del tutto casuale ed occasionale, vedasi da ultimo la



00187 ROMA
Via Bartolomeo Eustachio n.22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it info@federazioneintesa.it

risposta resa al Tribunale di Genova con nota prot. n. 116/1/1043/GM/I del 10-6-2011 in materia di assegnazione di incarichi ai cancellieri ex B3 per la redazione degli inventari nell'ambito delle procedure concorsuali.

Ritenuto

indispensabile dover verificare che quanto inteso dalla scrivente O.S. nel momento in cui ha sottoscritto il CCNI in data 29/7/2010 è la medesima interpretazione che viene resa dall'Amministrazione nel rispondere ai quesiti degli uffici,

Per quanto innanzi considerato, verificato e ritenuto la sottoscritta, ai sensi della L.241/90 smi

CHIEDE

di prendere visione ed estrarre copia delle risposte ai quesiti rese da quest' Ufficio agli Uffici Giudiziari in relazione alle interpretazioni sul CCNI sottoscritto in data 29/07/2010

DICHIARA ESPRESSAMENTE

1. di accollarsi ogni onere relativo al rilascio delle copie ovvero il costo di riproduzione
2. di voler ricevere ogni comunicazione presso la Segreteria Nazionale di Federazione INTESA in Roma, via Bartolomeo Eustachio 22, tel. 06/4746128 e 06/4745300.

Si allega copia del proprio documento di riconoscimento.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Nazionale

(Claudia Ratti)





00187 ROMA
Via Bartolomeo Eustachio n.22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it info@federazioneintesa.it

Prot. n. 09_2013 del 01/03/2013

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria
Luigi Birritteri

Direttore generale del personale e della formazione
Emilia Fargnoli

Oggetto: CCNI sottoscritto il 29 luglio 2010. Rinnovo richiesta di interpretazione autentica.

La sottoscritta Claudia Ratti nella qualità di Coordinatore Nazionale Giustizia della O.S. Federazione INTESA

Considerando che:

- ✓ in data 29/7/2010 ha sottoscritto il CCNI del Ministero della Giustizia;
- ✓ in data 20/09/2010 ha inviato una richiesta al Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria chiedendo un incontro e, laddove ce ne fosse stato bisogno, chiariva che non sono valide altre interpretazioni se non quelle effettuate con la procedura prevista dall' art. 49 d.lgs 165/2001 smi nonché dall' art.10 CCNI Ministero della Giustizia.
- ✓ Non c'è stato alcun incontro alla predetta istanza.
- ✓ Il 7/9/2010 il dirigente il Tribunale di Napoli con "comunicazione di servizio" in attesa di chiarimento del Superiore Ministero o di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 10 del contratto stesso ha impartito "disposizioni interpretative relativamente al nuovo sistema classificatorio del personale.
- ✓ Il 10/09/2010 la dirigenza della Corte d'appello di Palermo ha diffuso una nota interpretativa che "*è nel contempo ordine di servizio che verrà mantenuto sino a nuove determinazioni da parte del superiore Ministero o interpretazione autentica ai sensi dell'art. 10 del contratto stesso*".
- ✓ Il 12/10/2010 la dirigenza della Corte di Cassazione ha ritenuto opportuno "*fornire talune indicazioni che agevolino i responsabili degli uffici nel delicato compito di riorganizzare le risorse umane compatibilmente con i nuovi profili professionali; ciò in via provvisoria ed in attesa di superiori chiarimenti dell' Amministrazione centrale o, ancor meglio, che le parti*



00187 ROMA
Via Bartolomeo Eustachio n.22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it info@federazioneintesa.it

contrattuali forniscano interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 165/2001 nonché dell'art. 10 del medesimo contratto collettivo"

- ✓ Il 30 novembre 2010 l'Amministrazione ha diffuso agli uffici una circolare, ad oggetto: "nuovo CCNI 29.07.2010 e relative problematiche interpretative" a firma del Direttore Generale reggente, Pres. Birritteri.
- ✓ Il Ministero sta riscontrando i quesiti che pervengono dagli uffici giudiziari, continuando a fornire interpretazioni del CCNI delle quali la scrivente O.S. ne viene a conoscenza spesso in via del tutto casuale ed occasionale.
- ✓ Le interpretazioni fornite dagli uffici e dal Ministero non solo non coincidono tra loro quanto non sono tutte rispondenti al significato che Federazione Intesa intendeva attribuire al momento della sottoscrizione del CCNI.
- ✓ La ricognizione della volontà di tutte le parti che hanno sottoscritto il CCNI è indispensabile per assicurare la corretta gestione del personale, la gestione dei servizi e non da ultimo la stessa validità degli atti posti in essere.
- ✓ La giurisprudenza di merito sta confermando le ragioni dei lavoratori ed i timori di questa O.S., timori per cui dal 29/7/2011 si è chiesto all'Amministrazione di convocare le parti per un'interpretazione autentica, richiesta rimasta inevasa.
- ✓ Ritiene indispensabile dover procedere ad un'interpretazione autentica del CCNI sottoscritto in data 29/7/2010.

CHIEDE

ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 165/2001 nonché dell'art.10 del contratto collettivo integrativo sottoscritto il 29/07/2011 di avviare la procedura di interpretazione autentica con le stesse parti che hanno sottoscritto il CCNI.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Nazionale

(Claudia Ratti)
Claudia Ratti



Coordinatore Nazionale

c.ratti@uglintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE – Università – Ricerca - Enti ex art. 70

Prot. n. 56_2013 del 23 luglio 2013

Al Ministro della Giustizia
Annamaria Cancellieri

Al Capo Dipartimento
Luigi Birritteri

Al Direttore generale del personale e della formazione
Emilia Fargnoli

Al Direttore generale SIA
Daniela Intravaia

Abbiamo chiesto un incontro per aprire il confronto su questioni della massima importanza per i lavoratori del Ministero della Giustizia che continuano a confrontarsi quotidianamente con tutte le difficoltà derivanti dalle gravi carenze di organico. Questioni che riteniamo fondate nel merito e che se affrontate e risolte, contribuirebbero alla "diffusione del benessere organizzativo dei dipendenti" prevista nella stessa Direttiva 2013 - Piano della performance 2013-2015 del già Ministro della Giustizia. In alcuni casi, basterebbe veramente poco per ottenere un gran risultato.

Trasmettiamo un articolato con alcune delle nostre principali richieste:

- FUA 2011, 2012, 2013 e piano delle performance (all.1)
- Interpretazione del CCNI ed avvio delle procedure per le nuove progressioni (all.2)
- Mobilità reale, in entrata ed in uscita (all.3)
- Banca ore e lavoro straordinario (all.4)
- Tempo di viaggio e tempo di servizio (all.5)
- Ausiliari, passaggio di area (all.6)
- Posizioni organizzative (all.7)

Pagina 1



Coordinatore Nazionale

c.ratti@uglintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE – Università – Ricerca - Enti ex art. 70

- Incentivi per i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (all.8)
- Riforma di Equitalia Giustizia (all.9)
- Cassa Mutua Cancellieri (all.10)
- Tirocinanti (all. 11)
- Personale UNEP (all. 12)

Ci sarebbero anche altre questioni non meno importanti che affronteremo nel tempo (formazione del personale, telelavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro ...).

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento e ringraziamo per l'occasione offertaci.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Nazionale

(Claudia Ratti)

Claudia Ratti

Allegato 2)

INTERPRETAZIONE DEL CCNI

Il 29/7/2010 abbiamo sottoscritto il CCNI del Ministero della Giustizia che se da un lato ha avuto il pregio di consentire progressioni **(solo economiche)** a tutto il personale in servizio, dall'altro lato presenta dei punti meritevoli di chiarimenti e notevoli miglioramenti.

Non a caso, in data 20/09/2010 la scrivente ha inviato una richiesta al Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria chiedendo un incontro e, laddove ce ne fosse stato bisogno, chiariva che non sono valide altre interpretazioni se non quelle effettuate con la procedura prevista dall'art.49 d.lgs 165/2001 smi nonché dall' art.10 CCNI Ministero della Giustizia.

Non c'è stato alcun riscontro e men che meno un incontro, nel frattempo ...

- Il 7/9/2010 il dirigente il Tribunale di Napoli con "comunicazione di servizio" in attesa di chiarimento del Superiore Ministero o di interpretazione autentica ai sensi dell'art.10 del contratto stesso ha impartito "disposizioni interpretative relativamente al nuovo sistema classificatorio del personale.
- Il 10/09/2010 la dirigenza della Corte d'appello di Palermo ha diffuso una nota interpretativa che "*è nel contempo ordine di servizio che verrà mantenuto sino a nuove determinazioni da parte del superiore Ministero o interpretazione autentica ai sensi dell'art.10 del contratto stesso*".
- Il 12/10/2010 la dirigenza della Corte di Cassazione ha ritenuto opportuno "*fornire talune indicazioni che agevolino i responsabili degli uffici nel delicato compito di riorganizzare le risorse umane compatibilmente con i nuovi profili professionali; ciò in via provvisoria ed in attesa di superiori chiarimenti dell' Amministrazione centrale o, ancor meglio, che le parti contrattuali forniscano interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 165/2001 nonché dell'art. 10 del medesimo contratto collettivo*".
- Il 30 novembre 2010 l' Amministrazione ha diffuso agli uffici una circolare, ad oggetto: "*nuovo CCNI 29.07.2010 e relative problematiche interpretative*" a firma del Direttore Generale reggente, Pres. Birritteri.



- Il Ministero sta riscontrando i quesiti che pervengono dagli uffici giudiziari, continuando a fornire interpretazioni del CCNI delle quali la scrivente O.S. ne viene a conoscenza spesso in via del tutto casuale ed occasionale.

Le interpretazioni fornite dagli uffici e dal Ministero non solo non coincidono tra loro quanto non sono tutte rispondenti al significato che Federazione Intesa intendeva attribuire al momento della sottoscrizione del CCNI.

La ricognizione della volontà di tutte le parti che hanno sottoscritto il CCNI è indispensabile per assicurare la corretta gestione del personale, la gestione dei servizi e non da ultimo la stessa validità degli atti posti in essere.

La giurisprudenza di merito sta confermando le ragioni dei lavoratori ed i timori di questa O.S. che dal 29/07/2011 ha chiesto formalmente all'Amministrazione, ai sensi dell'art.49 del d.lgs.165/2001 nonché dell'art.10 del contratto collettivo integrativo sottoscritto il 29/07/2010, di avviare la procedura di interpretazione autentica con le stesse parti che hanno sottoscritto il CCNI.

ASSISTENTI GIUDIZIARI

Un esempio tra tanti possibili: sempre più numerosi sono i casi in cui si attribuiscono con Ordini di Servizio agli Assistenti Giudiziari alcune funzioni proprie di qualifiche più elevate (che ne assumono tutte le responsabilità), leggasi "depositati sugli atti". Tale compito non è previsto tra le funzioni degli assistenti, ma è solo un escamotage per attribuire, di fatto, mansioni superiori non retribuendole. Abbiamo segnalato al Ministero i casi che ci sono stati rivolti al fine di una corretta applicazione del CCNI.

MOBILITA' ORIZZONTALE

Nella realtà degli uffici giudiziari dove gli automezzi sono pochi e il personale è in grave carenza di organico ci sono autisti che svolgono, da decenni, in maniera esclusiva le mansioni dell'Operatore Giudiziario compreso il servizio di chiamata all'udienza.

Il CCNI li definisce: